

SENATO DELLA REPUBBLICA



XVI LEGISLATURA

A.S. 3110

*Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante
disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle
infrastrutture e la competitività*

**EMENDAMENTO 36.100 DEI
RELATORI E RELATIVI
SUBEMENDAMENTI**

Febbraio 2012

Trasporti

Articolo 36.

(Regolazione indipendente in materia di trasporti)

1. All'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

1. Nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995 n. 481, è istituita l'Autorità di regolazione dei trasporti, di seguito denominata "Autorità" la quale opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. La sede dell'Autorità verrà definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. In sede di prima attuazione del presente articolo, il Collegio dell'Autorità è costituito entro il 31 maggio 2012. L'Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle Regioni e degli enti locali di cui al Titolo V della seconda parte della Costituzione. L'Autorità esercita le proprie competenze a decorrere dalla data di adozione dei regolamenti di cui all'art. 2, comma 28 della legge 14 novembre 1995 n. 481. All'Autorità si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni organizzative e di funzionamento di cui alla medesima legge.

1-bis. L'Autorità è organo collegiale composto dal presidente e da due componenti nominati secondo le procedure di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481. Ai componenti e ai funzionari dell'Autorità si applica il regime previsto dall'articolo 2, commi da 8 a 11, della medesima legge. Il collegio nomina un segretario generale che sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e ne risponde al presidente.

1-ter. I componenti dell'Autorità sono scelti, nel rispetto dell'equilibrio di genere, tra persone di indiscussa moralità e indipendenza e di comprovata professionalità e competenza nei settori in cui opera l'Autorità. A pena di decadenza essi non possono esercitare, direttamente o indirettamente, alcuna attività professionale o di consulenza, essere amministratori o dipendenti di soggetti pubblici o privati né ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi gli incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici né avere interessi diretti o indiretti nelle imprese operanti nel settore di competenza della medesima Autorità. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati fuori ruolo per l'intera durata dell'incarico. I componenti dell'Autorità sono nominati per un periodo di sette anni e non possono essere confermati nella carica. In caso di dimissioni o impedimento del Presidente o di un membro dell'Autorità, si procede alla sostituzione secondo le regole ordinarie previste per la nomina dei componenti dell'Autorità, la loro durata in carica e la non rinnovabilità del mandato.

2. L'Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed in particolare provvede:

1) a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali, alle reti autostradali, fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'art. 36

36.100

(segue) 1

del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti;

2) a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, e dopo aver individuato la specifica estensione degli obblighi di servizio pubblico e le modalità di finanziamento dei relativi oneri, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori e per la finanza pubblica nel lungo periodo, alla luce delle eventuali sovvenzioni pubbliche concesse.

2-bis) a verificare la corretta applicazione dei criteri fissati ai sensi del precedente numero 2) anche in sede di affidamenti in qualsiasi modo effettuati, di rilascio delle singole concessioni e di stipula di convenzioni e contratti di programma e di servizio con gli operatori;

3) a stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta;

4) a definire, in relazione ai diversi tipi di servizio e alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto; sono fatte salve le ulteriori garanzie che accrescano la protezione degli utenti che i gestori dei servizi e delle infrastrutture possono inserire nelle proprie carte dei servizi;

5) a definire gli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare e a stabilire i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici; con riferimento al trasporto ferroviario regionale, l'Autorità verifica che nei relativi bandi di gara non sussistano condizioni discriminatorie o che impediscano l'accesso al mercato a concorrenti potenziali e specificamente che la disponibilità del materiale rotabile già al momento della gara non costituisca un requisito per la partecipazione ovvero un fattore di discriminazione tra le imprese partecipanti. In questi casi, all'impresa aggiudicataria è concesso un tempo massimo di diciotto mesi, decorrenti dall'aggiudicazione definitiva, per l'acquisizione del materiale rotabile indispensabile per lo svolgimento del servizio;

6) con particolare riferimento al settore autostradale, a stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del *price cap*, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione; a definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione; a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni; a definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto;

6-bis) con particolare riferimento al settore aeroportuale, a svolgere ai sensi degli articoli da 71 a 81 del presente decreto tutte le funzioni di Autorità di vigilanza istituita dall'articolo 71, comma 2 del presente decreto, in attuazione della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali.

7) con particolare riferimento all'accesso all'infrastruttura ferroviaria, a svolgere tutte le funzioni di organismo di regolazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, e, in

particolare, a definire i criteri per la determinazione dei pedaggi da parte del gestore dell'infrastruttura e i criteri di assegnazione delle tracce e della capacità; a vigilare sulla loro corretta applicazione da parte del gestore dell'infrastruttura;

7 bis) L'Autorità, in caso di inosservanza di propri provvedimenti o di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti non siano veritieri, può irrogare sanzioni amministrative pecuniarie determinate in fase di prima applicazione secondo le modalità e nei limiti di cui all'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481. L'ammontare riveniente dal pagamento delle predette sanzioni è destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti, approvati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'Autorità. Tali progetti possono beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e europee.

Al comma 1, lett. a), sostituire il numero 8) con il seguente:

"8) con particolare riferimento al servizio taxi a monitorare e verificare la corrispondenza dei livelli di offerta del servizio taxi, delle tariffe e della qualità delle prestazioni, alle esigenze dei diversi contesti urbani, secondo i criteri di ragionevolezza e proporzionalità, allo scopo di garantire il diritto di mobilità degli utenti. Comuni e regioni, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono, previa acquisizione di preventivo parere obbligatorio e non vincolante da parte dell'Autorità di cui al presente articolo, ad adeguare il servizio dei taxi, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) l'incremento del numero delle licenze ove ritenuto necessario anche in base alle analisi effettuate dalla Autorità per confronto nell'ambito di realtà comunitarie comparabili, a seguito di un'istruttoria sui costi benefici anche ambientali, in relazione a comprovate ed oggettive esigenze di mobilità ed alle caratteristiche demografiche e territoriali, bandendo concorsi straordinari in conformità alla vigente programmazione numerica, ovvero in deroga ove la programmazione numerica manchi o non sia ritenuta idonea dal comune ad assicurare un livello di offerta adeguato, per il rilascio, a titolo gratuito o a titolo oneroso, di nuove licenze da assegnare ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 6 della citata legge n. 21 del 1992, fissando, in caso di titolo oneroso, il relativo importo ed individuando, in caso di eccedenza delle domande, uno o più criteri selettivi di valutazione automatica o immediata, che assicurino la conclusione della procedura in tempi celeri. I proventi derivanti dal rilascio di licenze a titolo oneroso sono finalizzati ad adeguate compensazioni da corrispondere a coloro che sono già titolari di licenza;
- b) consentire ai titolari di licenza d'intesa con i Comuni una maggiore libertà nell'organizzazione del servizio sia per fronteggiare particolari eventi straordinari o periodi di prevedibile incremento della domanda e in numero proporzionato alle esigenze dell'utenza sia per sviluppare nuovi servizi integrativi come il taxi ad uso collettivo o altre forme;
- c) consentire una maggiore libertà nella fissazione delle tariffe, la possibilità di una loro corretta e trasparente pubblicizzazione a tutela dei consumatori, prevedendo la possibilità per gli utenti di avvalersi di tariffe predeterminate dal comune per percorsi prestabiliti;
- d) migliorare la qualità di offerta del servizio, individuando criteri mirati ad ampliare la formazione professionale degli operatori con particolare riferimento alla sicurezza stradale e alla conoscenza delle lingue straniere, nonché alla conoscenza della normativa in materia fiscale, amministrativa e civilistica del settore, favorendo gli investimenti in nuove tecnologie per l'efficientamento organizzativo ed ambientale del servizio e adottando la Carta dei servizi a livello regionale.

Nel caso in cui i Comuni si discostano senza adeguata motivazione dal parere dell'Autorità, quest'ultima può ricorrere al Tribunale Amministrativo del Lazio.

Conseguentemente, alla legge 15 gennaio 1992, n. 21 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'art. 2 è aggiunto il seguente comma:
“4. E' consentito ai Comuni di prevedere che i titolari di licenza per il servizio taxi, possano svolgere servizi integrativi quali il taxi ad uso collettivo o mediante altre forme di organizzazione del servizio”;
- b) all'art. 5-bis è aggiunto il seguente comma:
“2. Per il servizio di taxi è consentito l'esercizio dell'attività anche al di fuori del territorio dei Comuni che hanno rilasciato la licenza sulla base di accordi sottoscritti dai Sindaci dei Comuni interessati”;
- c) l'art. 10, comma 1 è sostituito dal seguente:

“I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono essere sostituiti alla guida, nell'ambito orario del turno integrativo o nell'orario del turno assegnato, da chiunque abbia i requisiti di professionalità e moralità richiesti dalla normativa vigente”.

b) al comma 3, dopo la virgola, sono soppresse le parole “individuata ai sensi del medesimo comma”;

b-bis) al comma 4, al termine del primo periodo sono aggiunte le seguenti parole: “Tutte le amministrazioni pubbliche, statali e regionali nonché gli enti strumentali che hanno competenze in materia di sicurezza e standard tecnici delle infrastrutture e dei trasporti trasmettono all'Autorità le delibere che possono avere un impatto sulla concorrenza tra operatori del settore, sulle tariffe, sull'accesso alle infrastrutture, con facoltà da parte dell'Autorità di fornire segnalazioni e pareri circa la congruenza con la regolazione economica”;

c) al comma 5, sono soppresse le parole “individuata ai sensi del comma 2”;

d) al comma 6, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

“a) agli oneri derivanti dall'istituzione dell'Autorità e funzionamento per l'anno 2012, nel limite massimo di 5 milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, relativa al Fondo per interventi strutturali di politica economica”;

2) alla lettera b) l'ultimo periodo è soppresso;

3) dopo la lettera b) è inserita la seguente:

“b-bis). ai sensi dell'articolo 2, comma 29, ultimo periodo, della legge 14 novembre 1995, n. 481, in sede di prima attuazione del presente articolo, l'Autorità provvede al reclutamento del personale di ruolo, nella misura massima del 50 per cento dei posti disponibili nella pianta organica e nei limiti delle risorse disponibili, mediante apposita selezione nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni in possesso delle competenze e dei requisiti di

36-100 (segue)

professionalità ed esperienza richiesti per l'espletamento delle singole funzioni e tale da garantire la massima neutralità e imparzialità. In fase di avvio il personale selezionato dall'Autorità medesima è comandato da altre pubbliche amministrazioni, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza. A seguito del versamento dei contributi di cui al comma 6, lettera b), il predetto personale è immesso nei ruoli dell'Autorità nella qualifica assunta in sede di selezione.”.

e) dopo il comma 6 è inserito il seguente:

“6-bis. Nelle more dell'entrata in operatività dell'Autorità, determinata con propria delibera, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati. A decorrere dalla stessa data l'Ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari (URSF) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del D.P.R. 13 dicembre 2008, n. 211, istituito ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188, è soppresso. Conseguentemente, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede alla riduzione della dotazione organica del personale dirigenziale di prima e di seconda fascia in misura corrispondente agli uffici dirigenziali di livello generale e non generale soppressi. Sono altresì soppressi gli stanziamenti di bilancio destinati alle relative spese di funzionamento.”;

2. All'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2:

1) alla lettera c), dopo le parole: “approvazione dei progetti relativi ai lavori inerenti la rete”, sono soppressi le seguenti parole: “stradale ed”;

2) alla lettera e) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “secondo i criteri e le metodologie stabiliti dalla competente Autorità di regolazione, alla quale è demandata la loro successiva approvazione”;

3) la lettera f) è sostituita dalla seguente: “f) vigilanza sull'attuazione, da parte dei concessionari, delle leggi e dei regolamenti concernenti la tutela del patrimonio delle strade e delle autostrade statali, nonché la tutela del traffico e della segnaletica; vigilanza sull'adozione, da parte dei concessionari, dei provvedimenti ritenuti necessari ai fini della sicurezza del traffico sulle strade ed autostrade medesime”;

b) al comma 3:

1) alla lettera d), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “, nonché svolgere le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere f), g), h) ed i) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143”;

2) dopo la lettera d), è aggiunta la seguente: “d-bis) approvare i progetti relativi ai lavori inerenti la rete stradale e autostradale di interesse nazionale, non sottoposta a pedaggio e in gestione diretta, che equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza ai fini dell'applicazione delle leggi in materia di espropriazione per pubblica utilità”».



36.100
()

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 1, lettera a), capoverso 1, primo periodo, dopo le parole "è istituita l'Autorità di regolazione dei trasporti" inserire le seguenti "per l'anno 2012".

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100/1

A.S. 3110

SUBEMENDAMENTO

EMENDAMENTO 36.100

Al comma 1, lettera a), comma 1-bis.,sostituire le parole: "due componenti" con le seguenti: "quattro componenti"

Sen. MUSSO

36.100/2

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 1, lettera a), capoverso 1-ter, terzo periodo, dopo le parole: "durata dell'incarico" e prima del punto inserire le seguenti: "senza conseguente copertura dei posti resisi vacanti".

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100/3

All'am. 36.100

Al comma 1, lettera a), prima del punto 1) è aggiunto il seguente punto

- 01) A segnalare al governo e se del caso alle altre competenti autorità l'eventuale inadempienza o ritardo rispetto agli obblighi o agli orientamenti derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea e alle organizzazioni intergovernative o internazionali

MUSSO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'M' followed by a series of loops and a final flourish.

36.100/A

All'em. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 1), le parole "nazionale, locale e urbano anche" sono sostituite da "urbano".

MUSSO

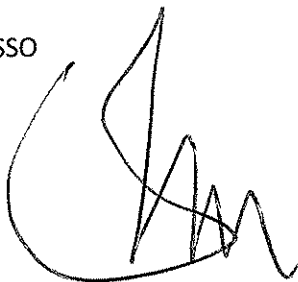
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mussò', written over a large, loopy circular flourish.

36.100/5

All'em. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 2), le parole "tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate" sono soppresse.

MUSSO

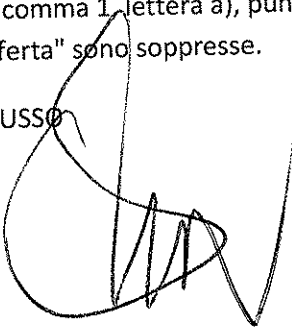
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mussò', with a large, sweeping initial 'M' and a trailing flourish.

36.100/6

All'em. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 3), le parole "individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta" sono soppresse.

MUSSO

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive representation of a name, possibly 'Musso'.

36.100/7

SUBEMENDAMENTI AS 3110

All'emendamento 36.100 dei Relatori, al comma 2, dopo il numero 3), inserire il seguente:

"3-bis) a vigilare sulla corretta applicazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro nel settore dei servizi di trasporto ferroviario nazionale;" .

BUGNANO

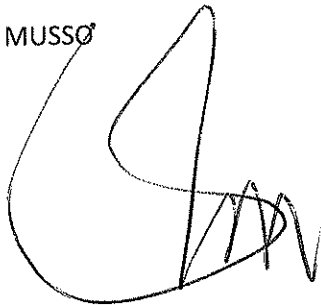


36.100/8

All'em. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 5), le parole diciotto mesi sono sostituite con "trentasei mesi".

MUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mussò', with a large, sweeping initial 'M' and a stylized 'o'.

36.100/19

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 2, dopo il punto 5, inserire il seguente: <<5-bis: a vigilare sull'applicazione uniforme del contratto collettivo del settore ferroviario, anche al fine di garantire una corretta e leale concorrenza>>.

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

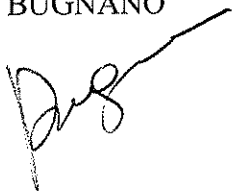
36.100 / 10

SUBEMENDAMENTI AS. 3110

All'emendamento 36.100 dei Relatori, al comma 2, sostituire il numero 6) con il seguente:

«6) con particolare riferimento al settore autostradale, a stabilire, entro il 30 settembre 2012 e con effetto dall'anno successivo, i sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione; a prevedere che le nuove concessioni di importo superiore ad un miliardo di euro abbiano una durata commisurata alle caratteristiche dell'investimento e alla possibilità di una sua remunerazione, tale comunque da non restringere gli spazi di concorrenza; a definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione; a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali; a definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto;».

BUGNANO

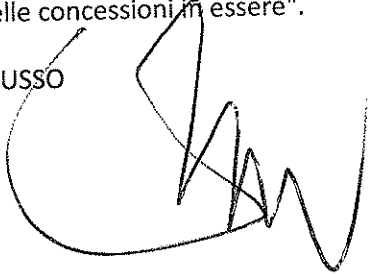


36.100 / 11

All'um. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 6, dopo le parole "le nuove concessioni" sono aggiunte le parole "e i rinnovi delle concessioni in essere".

MUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mussò', written over the printed name 'MUSSO'.

36.100/~~12~~ 12

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 2, punto 6), dopo le parole "relative alla gestione o costruzione", aggiungere le seguenti "le tariffe dei pedaggi delle opere infrastrutturali di sviluppo in project financing, approvati dal piano economico finanziario del CIPE, sono escluse dalle competenze attribuite all'Autorità di cui al comma 1".

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100/13

A.S. 3110

Subemendamento all'emendamento 36.100

Grillo

All'emendamento 36.100, al comma 1, lettera a), nel comma 2, al numero 6), dopo le parole: "definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni", aggiungere le seguenti: ", ad esclusione delle procedure competitive, di cui all'articolo 11, comma 5-ter della legge n. 498 del 1992 inerenti l'affidamento dei servizi sulle aree di servizio, sulle quali esercita il controllo in ogni fase l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato;".



36.100 / ~~1~~ 1h

S 3110

Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

Subemendamento all'emendamento 36.100 del Relatore

Al comma 2, numero 6), inserire il seguente:

6-bis) nel caso di affidamento di opere pubbliche mediante concessione, i concessionari di opere autostradali e ferroviarie sono obbligati ad affidare con gara ad evidenza pubblica la realizzazione della progettazione e della esecuzione dei lavori."

MENARDI, VISPOLI, TOFANI, SAIA, CASTIGLIONE



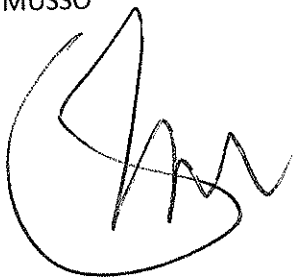
36.100/15

All. n. 36.100

Al comma 1, lettera a), comma 2, dopo il punto 7) aggiungere il seguente

7-bis) con riferimento all'infrastruttura ferroviaria, sono conferiti all'Autorità i compiti dell'Ufficio di Regolazione di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188".

MUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mussò', enclosed within a large, loopy circular stroke.

36.100/16

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 1, lettera a)

Dopo il punto 7-bis), inserire il seguente: "7-ter: All'entrata in vigore del presente decreto legge, le disposizioni e i termini di cui all'articolo 15 del decreto legge 78/2010, come prorogato dal comma 4 dell'articolo 1 del decreto legge 125/2010, si intendono immediatamente esecutive."

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100/17

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 1, lettera a)

Dopo il punto 7-bis), inserire il seguente: "7-ter: All'entrata in vigore del presente decreto legge, le disposizioni e i termini di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 15 del decreto legge 78/2010, come prorogato dal comma 4 dell'articolo 1 del decreto legge 125/2010, si intendono immediatamente esecutive."

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100/18

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

AR comma 1, lettera a)

Dopo il punto 7-bis), inserire il seguente: "7-ter: All'entrata in vigore del presente decreto legge, le disposizioni e i termini di cui al comma 1 dell'articolo 15 del decreto legge 78/2010, come prorogato dal comma 4 dell'articolo 1 del decreto legge 125/2010, si intendono immediatamente esecutive."

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100/19

A.S. 3110

~~Subemendamento~~ All'emendamento 36.100 dei Relatori

Al comma 1, lettera a), numero 8, sopprimere le seguenti parole: "Comuni e regioni, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono, previa acquisizione di preventivo parere obbligatorio e non vincolante da parte dell'Autorità di cui al presente articolo, ad adeguare il servizio dei taxi"

Conseguentemente, al medesimo comma 1, lettera a), numero 8, sopprimere il seguente periodo: "Nel caso in cui i Comuni si discostano senza adeguata motivazione dal parere dell'Autorità, quest'ultima può ricorrere al tribunale Amministrativo del Lazio."

Sen. D'Alia

 MUSE

36.100/ ~~11~~ 20

A.S. 3110

Subemendamento ^A all'emendamento 36.100 dei Relatori

Al comma 1, lettera a), numero 8, lettera a) dopo le parole "l'incremento del numero delle licenze" aggiungere le seguenti: "in favore di persone fisiche che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data di rilascio della licenza".

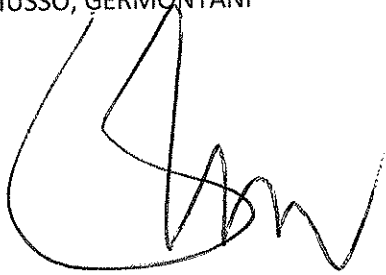
Sen. D'Alia

36.100/ ~~20~~ 21

All'art. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 8), a), dopo le parole "ove ritenuto necessario" la parola "anche" è soppressa.

MUSSO, GERMONTANI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Musso, Germontani'. The signature is stylized with a large, sweeping initial 'M' and a series of connected loops for the rest of the name.

36.100 / ~~11~~ 22

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al comma 2, capoverso 8), lettera a), dopo le parole "in relazione a comprovate ed oggettive esigenze di mobilità ed alle caratteristiche demografiche e territoriali" inserire le seguenti: "nonchè alle oggettive caratteristiche di viabilità dei centri urbani, anche suggerendo interventi finalizzati a migliorare la circolazione dei taxi"

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

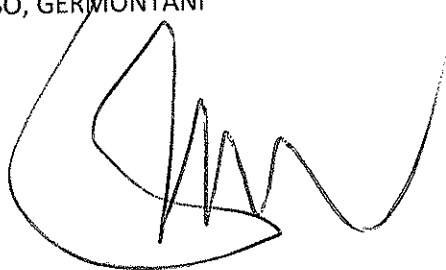
Sen. Vaccari

36.100 / ~~12~~ 23

All'um. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 8), a), le parole "in tempi celeri" sono sostituite dalle parole "entro sei mesi".

MUSSO, GERMONTANI

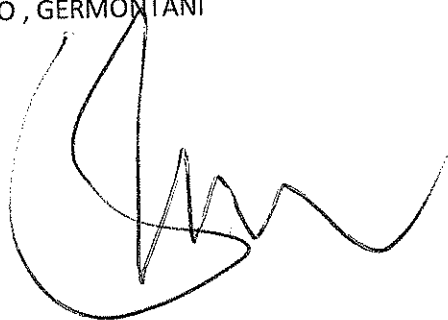
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'M' followed by a series of loops and a final flourish.

36.100 / ~~24~~ 24

Alc' em. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 8), b), le parole "d'intesa con i Comuni" sono soppresse.

MUSSO, GERMONTANI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Musso, Germontani'. The signature is stylized with a large, sweeping initial 'M' and a series of connected loops and strokes for the rest of the name.

36.100/25

A.S. 3110

Subemendamento all'emendamento del Governo all'articolo 36

Al comma 1, numero "8", lettera d), sostituire le parole da "Nel caso in cui" fino alla fine del periodo con le seguenti "In caso di inadempienza dei Comuni e delle Regioni rispetto alle segnalazioni dell'Autorità, la stessa fissa un termine per l'adempimento, scaduto il quale, interviene in via sostitutiva il Governo."

FILIPPI MARCO

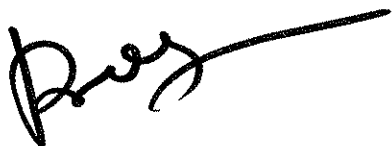
Filippi

36.100/26

SUBEMENDAMENTI AS 3110

All'emendamento 36.100 dei Relatori, al comma 2, numero 8, alla lettera d), sopprimere l'ultimo periodo.

BUGNANO

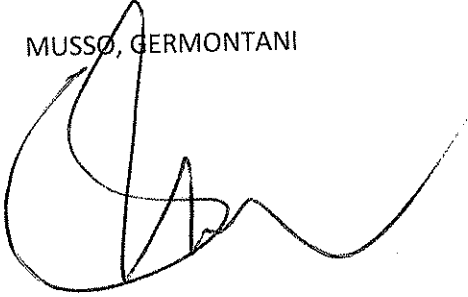


36.100 / ~~27~~ 27

All' em. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 8), dopo le parole "nel caso in cui i Comuni si discostino" le parole "senza adeguata motivazione" sono soppresse.

MUSSO, GERMONTANI

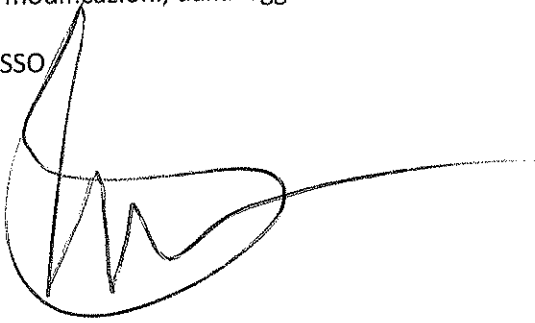
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Musso, Germontani', written in a cursive style.

36.100/28

All' em. 36.100

Al comma 1, lettera a), paragrafo 2, dopo il punto 8) aggiungere il seguente: "8-bis) con particolare riferimento alle imprese esercenti l'attività di noleggio con conducente mediante auto e natanti, a proporre, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 15 gennaio 1992, n. 21, adeguamenti dei livelli di operatività del servizio al fine di migliorare l'offerta all'utenza, la professionalità delle imprese, l'economicità dei servizi, nel rispetto dei principi di libera prestazione dei servizi e di tutela della concorrenza, e prevedendo le modalità alle quali sia possibile esercitare l'attività di noleggio con conducente anche al di fuori del territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione. Le proposte devono comunque basarsi su criteri improntati alla concorrenza e all'efficienza delle prestazioni, e tali da garantire l'equilibrio del mercato in uno specifico ambito territoriale. A tal fine sono abrogate le disposizioni di cui all'articolo 29, comma 1-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;"

MUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Musso', with a long horizontal stroke extending to the right.

36.100/29

SUBEMENDAMENTI AS 3110

All'emendamento 36.100 dei Relatori, al comma 2, numero 8, al "Conseguentemente", sopprimere la lettera c).

BUGNANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bugnano', with a long, sweeping horizontal stroke extending to the right.

36.100 / ~~28~~ 30

All' art. 36.100

Al comma 1, lettera a), punto 8), dopo le parole "possono essere sostituiti alla guida (...) da chiunque abbia i requisiti di professionalità e moralità richiesti dalla normativa vigente." è aggiunto il periodo "Di tale sostituzione e dell'identità del sostituto deve essere data adeguata informazione scritta all'interno del veicolo a beneficio dei clienti e deve essere informato il Comune che ha rilasciato la licenza."

MUSSO, GERMONTANI



36.100 / ~~22~~ 31

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 36.100

Al ¹punto ²1, comma ¹8, lettera ¹a) ^{al punto 1)} dopo le parole "interventi strutturali di politica economica", aggiungere le seguenti parole: ". A eventuali maggiori oneri aggiuntivi che dovessero conseguire, si provvede mediante corrispondente riduzione delle spese rimodulabili di cui all'articolo 21, comma 5, lettera b) della legge 31 dicembre 2003, n.196 nei programmi del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture."

Sen. Cagnin

Sen. Garavaglia

Sen. Maraventano

Sen. Vaccari

36.100 / 32

All' em. 36.100

Al comma 2, dopo le parole "alla quale è demandata la loro successiva approvazione" aggiungere le seguenti: "limitatamente ai contratti di concessione stipulati successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge".

MUSSO

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mussò', written over the printed name.

36.100 / 33